

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art.140 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.)

“Contenimento delle dinamiche di dissesto sulla strada consortile Arsine-Chéné a seguito degli eventi alluvionali del 16-17 Aprile 2025 nel Comune di Châtillon”

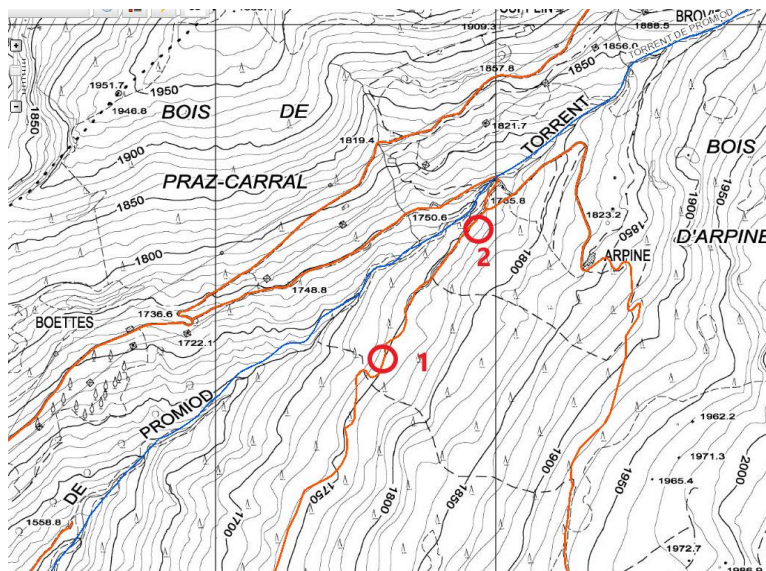
Richiamato il Decreto del Presidente della Regione n. 168 inerente la dichiarazione dello stato di calamità a seguito degli eventi alluvionali sul territorio regionale del 16-17/04 u.s.;

su sollecitazione del CMF des Gagneurs inerente il perdurare di una situazione di pericolo, innescatosi originariamente a seguito dei suddetti eventi (segnalazione sul portale PEI Agricoltura del 6/5 u.s.) su due tratti della strada consortile alla quota di ca 1750 m, utilizzata sia dai consorzisti sia per attività escursionistiche e manifestazioni sportive, ed aggravatasi con gli eventi meteo successivi;

visto il Report dissesti redatto dalla Stazione forestale di Chatillon con ID 4857;

viste le evidenze derivante da sopralluogo in data 29/9 u.s., da cui è emerso quanto segue:

- L'area di interesse si colloca sul versante boscato mediamente acclive posto a ovest rispetto al M. Zerbion, impostato su detrito di falda prevalentemente fine ed al margine di una zona interessata da Deformazione gravitativa profonda di versante
- La strada consortile pianeggiante è stata interessata, a seguito delle forti precipitazioni del 16-17/4/25, da due distinti dissesti che ne avevano completamente interrotto la viabilità ciascuna su una lunghezza lineare di ca 20 m, ed in particolare:
 - 1) Nr 2 frane di scivolamento contigue, con nicchie di distacco tra loro distanti ca 30 m, originatesi a seguito dello schianto di diverse piante a grande fusto nel versante boscato. Le due nicchie, entrambe di ca 15 m di larghezza, sono poste al di sopra della sottostante strada consortile una ca 50 m e l'altra ca 20 m ed hanno dato origine a strette colate prevalentemente fini con presenza di piccoli massi (0.2-0.3 mc) oltre che di alcuni tronchi. Il rilevato stradale non è stato danneggiato.
 - 2) Una piccola frana di scivolamento originatasi da una sorgente costituita da nr 2 polle (coordinate X: 393456,2 Y: 5072144,09) posta ca 15 m a monte della strada ha dato luogo ad una colata prevalentemente fangosa che ha invaso la strada, senza tuttavia danneggiarne il muretto di controripa in pietrame e malta.



- il CMF des Gagneurs ha provveduto poco dopo gli eventi calamitosi a liberare temporaneamente il sedime stradale, invaso in entrambi i casi dal materiale detritico, per consentire il transito ai consorzisti nella stagione estiva, tuttavia durante il sopralluogo si è evidenziato un aggravamento delle condizioni di instabilità in nicchia soprattutto nel dissesto 1)
- permane pertanto uno stato di pericolo residuo su ambedue i suddetti siti, in quanto i suddetti fenomeni franosi si potrebbero riattivare in occasione di eventi meteorologici intensi

Io scrivente, dr. Geol. Pietro Capodaglio, funzionario della struttura Sistemazioni montane dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta, considerando l'obbligatorietà di garantire il ripristino della transitabilità in sicurezza della strada consortile, sia per le attività agronomiche che per quelle escursionistico-sportive, ritiene la sussistenza di gravi ed importanti motivi di rischio per la tutela di persone, beni ed attività economiche tali da giustificare l'attivazione di un intervento di somma urgenza.

L'intervento dovrà consistere indicativamente, rispettivamente per i due interventi:

- 1) Sistemazione delle due nicchie di frana mediante le seguenti fasi: a)- taglio vegetazione, riprofilatura e spietramento preliminari b)- successiva posa di ca 300 mq complessivi di rete metallica a doppia torsione e geojuta, con idrosemina finale c) – realizzazione di un fosso di guardia perimetrale sul lato di monte della strada consortile
- 2) Captazione delle acque emergenti da ciascuna delle due polle del fronte sorgivo mediante la realizzazione di due strutture di intercettazione ipodermica in cls "a V", lunghe ca 10 m/ciascuna, dalle quali l'acqua captata verrà convogliata tramite tubo in PVC verso l'esistente canaletta posta a fianco della strada.

Sulla base dei riscontri sullo stato dei luoghi, in relazione alla tipologia e quantificazione delle lavorazioni sopradescritte, facendo sempre riferimento all'elenco prezzi regionale per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale vigente, si individua una stima economica iniziale - comprendente lavori, costi manodopera, oneri sicurezza, spese tecniche - pari a circa 130.000 € lordi, da confermare contestualmente all'avanzamento dei lavori.

Il sottoscritto, Pietro Capodaglio, considerando l'urgenza temporale incompatibile con i tempi di affidamento previsti ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ritiene indispensabile ed indilazionabile intervenire con il presupposto della somma urgenza ed eseguire tutti gli interventi che si rendono necessari, incaricando la ditta individuata dell'effettuazione delle operazioni e degli interventi previsti.

I lavori in questione verranno quindi eseguiti, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., dall'operatore economico CIMA di Emarèse – individuato in coordinamento con il dirigente - già presente in sito per altre lavorazioni, con piena conoscenza dei luoghi ed in possesso dei requisiti tecnico – professionali (cat. OG13 prevalente e OG8) e delle attrezzature necessarie, che si è dichiarato disponibile ad attivarsi immediatamente.

Si evidenzia l'urgenza di attivare l'intervento in tempi brevi al fine di eliminare le situazioni di pericolo sull'area esposta a rischio.

Per la figura di Direttore Lavori si individua, ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. ed in coordinamento con il dirigente, l'ing. Chrystel Chandiou di Saint Pierre.

Si procederà alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai sensi dell'art.140 comma 4 del D.lgs. 36/2023, entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori stessi.

La Ditta individuata procederà alla predisposizione del proprio POS, anche sulla base indicazioni per la sicurezza.

Dott. Pietro Capodaglio

Visto Il Dirigente
Dott. Massimo Pasqualotto

(documento firmato digitalmente)